

PRASSIA atto coordinato di motricità volontaria finalizzato ad una azione motoria finalizzata.

DISPRASSIA impaccio della fluidità motoria che evidenzia scarsa efficacia delle connessioni neuro-motorie, difficoltà di gestione del dialogo tra i diversi gradi di tonicità, difficoltà di coordinazione, spazio-temporali e di equilibrio. Il mio ragionamento è semplice: facciamo vivere ai bimbi quante più esperienze ludico-motorie possibili sulle 7 funzioni motorie chiave. Io la chiamo **MOTRICITA' FINALIZZATA**, ma non è altro che una rivisitazione della psico-cinetica di Le Bolch e della Psico-motricità di Vayer in chiave operativa e praticabile da qualsiasi docente di scienze motorie che voglia cogliere l'ordinario e lo straordinario dell'Educazione Fisica. Per questo abbiamo pubblicato "Abilitazione Motoria" con almeno 70 pagine di giochi ed esercizi dalla scuola d'infanzia in poi, per questo abbiamo fondato l'Ass Sport. Dilettantistica "**Motor Studio Tre**" per l'Abilitazione, l'Autonomia e l'Autostima, la Ricerca, la Formazione e l'Intervento. Da ultimo...Le diagnosi non debbono essere considerate delle prigioni: sono il tentativo della spiegazione di una diversità alla luce di quanto lo specialista conosce, il bambino è sempre qualcosa di molto più grande. Le forme di Aspergher, ad esempio, rientrano nell'ampio spettro dell'autismo e sono caratterizzate da ipersensibilità alle sollecitazioni sensoriali, limitata capacità di interpretare le comunicazioni non verbali e quindi le relazioni, difficoltà di equilibrio e coordinazione quindi presentano tratti disprassici. Lavorando sulle funzioni di equilibrio, orientamento, lateralizzazione, coordinazione, fluidità tonica i bimbi migliorano in queste capacità e accrescono la loro autonomia e la loro autostima. Questo lo abbiamo visto succedere anche dopo soli 15 giorni di giochi eseguiti stazionando su cuscini e piani basculanti, grazie alle sequenze di destrezza con racchetta e pallina da ping pong oppure dopo il miglioramento della propria coordinazione durante le sequenze di saltelli o il salto della funicella. Ogni miglioramento coordinativo sviluppa fiducia in se stessi, maggiore fluidità nello scambio neuro-motorio e sviluppo della plasticità neurale. Ogni accrescimento propriocettivo migliora il proprio schema corporeo. Ogni incremento della funzione dell'equilibrio stimola il cervelletto. Ogni osservazione della motricità altrui per imitare una sequenza motoria attiva i neuroni specchio dislocati prevalentemente nell'Area di Broca aumentando le competenze negli orientamenti temporali e nelle sequenze. Abbiamo raccolto molti approfondimenti scientifici a sostegno dei risultati che stiamo raccogliendo mettendole a disposizione nel sito della nostra Associazione, collaborato con il Centro Internazionale Dislessia e Disprassia e con la collana di Abilitazione Pedagogica del dott. Mauro Spezzi. Inoltre abbiamo preparato varie decine di mini-video abilitanti aprendo il canale Youtube del "**Motor Studio Tre**". Nei 3 testi operativi sotto raffigurati si trovano attività e giochi divisi in:

- Giochi per la coordinazione oculo-manuale, con esercizi che coinvolgono le competenze di manualità e precisione: lanci e riprese di una pallina sia con rimbalzo che al volo, trasporto di palline con una racchetta da ping pong avanti, laterale, a zig zag, di corsa e poi facendola rimbalzare come si fosse un giocoliere, ogni esercizio di avviamento a sport con la palla (Pallamano, Softball, Basket, Tchoukball) o con piccoli attrezzi (Ping Pong, Tamburello Volano, Bocce, Piastrelle, Hokey); destrezza e giocoleria con la palla, utilizzando un arto specifico in compiti di lancio, presa, esercizi singoli e a coppie.
- Esercitazioni per aumentare la coordinazione globale: sequenze di saltelli a corpo libero e con la funicella, percorsi, capovolte, sequenze motorie braccia gambe, andature calciate, a ginocchia alte, laterali, incrociate, rimbalzi a piedi uniti avanti dietro e da piedi uniti a divaricati rispetto ad una linea sul pavimento.
- Giochi imitativi per la stimolazione dei neuroni specchio che permettono al bambino l'osservazione di un'azione, l'elaborazione e espressione motoria;

- Consolidamento dell'equilibrio, stazionando su superfici instabili (cuscino del divano, balance disk gonfiabile, tavola propriocettiva), camminando in diverse direzioni anche ad occhi chiusi, saltando su pezzetti di scotch sparsi, restando in appoggio monopodalico mentre si effettuano movimenti delle braccia e del busto o leggeri piegamenti delle ginocchia...
- Orientamento spazio-temporale: saltare dentro a cerchi o su punti definiti posizionandosi dentro, davanti, dietro o a fianco, ruotando poi nella fase aerea di 90-180-270-360°; esecuzione di percorsi e loro raffigurazione riproduzione in scala, spostamenti al buio in una stanza tastando ciò che si incontra e orientandosi rispetto alla propria posizione verbalizzazione di itinerari per andare da un punto all'altro (sia a piedi che in bici o in auto); attività di orientamento-Orienteering, con percorsi predefiniti e cartine che raffigurano lo spazio visto dall'alto; battute di mani, legnetti, maracas, oscillazione di nastri o fuolards, marce, saltelli sia a corpo libero che con la funicella seguendo il ritmo di un brano musicale
- Memorizzazione, verbalizzazione e successiva esecuzione di semplici sequenze motorie; raffigurazioni schematiche di esperienze senso-motorie, descrizioni scritte e lette di giochi e attività svolte; riassemblaggio anche ad occhi chiusi di operazioni manuali (come ad es. preparare la macchinetta del caffè...),

Le attività proposte comprendono situazioni ludiche e motorie che permettono di esercitare un'abilità per svilupparne la funzione e per renderla disponibile all'utilizzo in tutti i contesti, anche scolastici, nei quali sarà necessaria.

Numerose altre esercitazioni sono presentate nel sito Motor Studio Tre e nei testi

